



Città di Sassuolo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 29/01/2024

OGGETTO: SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SASSUOLO - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2023 EX ART. 20 D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE 2022 - APPROVAZIONE - VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ART. 30 DLGS N.201 DEL 23/12/22 ATTO DI INDIRIZZO - RIAPPROVAZIONE ALLEGATO

L'anno duemilaventiquattro, addì ventinove del mese di Gennaio alle ore Sala delle Adunanze Consiliari in Videoconferenza tramite l'applicazione Meet di Google, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Caselli Luca, il Consiglio Comunale. I componenti il consiglio comunale assegnati ed in carica, alla data odierna sono i signori

N.	Cognome e Nome	P	A	N	Cognome e Nome	P	A
1	MENANI GIAN FRANCESCO	X		1	ROSSI FRANCESCO	X	
2	GASPARINI GIOVANNI	X		1	CASELLI LUCA	X	
3	BARGI STEFANO	X		1	ZANNI GIULIANO	X	
4	MISIA CRISTIAN	X		1	PISTONI CLAUDIO	X	
5	IACCHERI MASSIMO	X		1	SAVIGNI MARIA	X	
6	PIFFERI GIULIANA	X		1	MESINI MATTEO	X	
7	TONELLI GRAZIANO		X	2	LENZOTTI SERENA	X	
8	BONI ANDREA	X		2	LOMBARDI ANDREA	X	
9	SPAGNI SARA	X		2	DEL NESO PASQUALE	X	
10	VOLPARI LUCA	X		2	BARBIERI TOMMASO		X
11	GRASSI LUCA	X		2	MACCHIONI FRANCESCO	X	
12	PINELLI GRETA	X		2	PIGONI GIULIA	X	
13	SEVERI CLAUDIA	X					

Presenti: 23

Assenti: 2

Partecipa ed assiste alla riunione il ViceSegretario Temperanza Claudio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, pone in discussione l'argomento in oggetto, previa designazione degli scrutatori nelle persone dei consiglieri SPAGNI SARA, LENZOTTI SERENA, MACCHIONI FRANCESCO .
Sono presenti gli Assessori : LIBERI UGO, RUGGERI SHARON, LUCENTI ALESSANDRO, BORGHI ALESSANDRA, RUFFALDI SAMANTA

Delibera Consiglio Comunale N. 4 del 29/01/2024

OGGETTO : SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SASSUOLO -
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2023 EX ART. 20 D.LGS.
19/08/2016 N. 175 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE 2022 –
APPROVAZIONE - VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ART. 30 DLGS N.201
DEL 23/12/22 ATTO DI INDIRIZZO - RIAPPROVAZIONE ALLEGATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

La seduta del Consiglio Comunale si tiene in Videoconferenza per motivi di necessità, tramite l'applicazione Meet di Google, ai sensi dell'art. 29 bis del Regolamento del Consiglio Comunale vigente.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.56 del 18.12.2023 con la quale si è proceduto a:

- approvare la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni relativo all'anno 2022 ai sensi dell'art.20, comma 4 del D.Lgs. n.175/2016;
- approvare l'analisi periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Sassuolo relativa all'anno 2023, come previsto dall'art.20 del TUSP;
- dare quale atto di indirizzo all'organo esecutivo di effettuare la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevista dal Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;

richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n.292 del 28.12.2023 con la quale si è approvata la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica prevista dal citato articolo 30 del D.Lgs. n. 201/2022;

dato atto che l'art. 30 del D.Lgs. n.201/2022 ed in particolare il comma 2 prevede che *“La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.”*;

ritenuto pertanto necessario integrare l'analisi periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Sassuolo relativa all'anno 2023 approvata con la citata DCC n.56/2023, con i contenuti della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica limitatamente ai soli servizi pubblici locali affidati secondo il modello dell'in house providing, costituendone appendice;

richiamate rispettivamente:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 18/12/2023 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione 2024/2026. Approvazione nota di aggiornamento.”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.61 del 18/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione 2024/2026.”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.280 del 19/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2024-2026”;

considerato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata ed approvata dalla Commissione Consiliare “Sviluppo e Gestione Risorse, Affari generali, Corpo Polizia Municipale” nelle sedute del 15 e del 22 Gennaio 2024;

considerato che il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente il Direttore responsabile del Settore III "Programmazione Finanziaria e controllo Partecipate" esprime i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, e la regolarità e la correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000, allegati al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

il Presidente dà la parola al Direttore del Settore III "Programmazione Finanziaria e Controllo Partecipate", dott. Temperanza C., che illustra l'argomento;

interviene il cons. Savigni M. (PD) che esprime anche la sua dichiarazione di voto – astensione;

con voti espressi in forma palese per appello nominale dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

favorevoli n. 16 – Menani F., Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Pifferi G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Severi C., Rossi F. (FI) Caselli L., Zanni G. (Fdl), Macchioni F. (L. Macchioni);

contrari nessuno;

astenuti n. 7 - Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Del Neso P. (PD) e Pighi G. (G. Misto);

DELIBERA

1. di approvare l'analisi periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Sassuolo relativa all'anno 2023 integrata con i contenuti della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica limitatamente ai soli servizi pubblici locali affidati secondo il modello dell'in house providing, quale Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, così come effettuata con deliberazione della Giunta Comunale n.292 del 28.12.2023;
2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito web dell'ente – sezione "Amministrazione trasparente", nella sotto-sezione "Enti Controllati - Società Partecipate" art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

ed inoltre con ulteriore votazione espressa in forma palese per appello nominale dai n. 23 componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti, avente il seguente esito:

favorevoli n. 16 – Menani F., Gasparini G., Bargi S., Misia C., Iaccheri M., Pifferi G., Boni A., Spagni S., Volpari L., Grassi L., Pinelli G. (Lega), Severi C., Rossi F. (FI) Caselli L., Zanni G. (Fdl), Macchioni F. (L. Macchioni);

contrari nessuno;

astenuti n. 7 - Pistoni C., Savigni M., Mesini M., Lenzotti S., Lombardi A., Del Neso P. (PD) e Pighi G. (G. Misto);

DELIBERA

3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata registrazione file audio (MP3), così come sono stati registrati tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare a norma e per gli effetti di cui all'art. 79 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale



Città di Sassuolo

Deliberazione del Consiglio Comunale n 4 del 29/01/2024

Di cui si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Caselli Luca

Atto firmato digitalmente

Il ViceSegretario
Temperanza Claudio

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 3

SETTORE III - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO

PARTECIPATE

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SASSUOLO -
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2023 EX ART. 20
D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE
2022 – APPROVAZIONE - VERIFICA PERIODICA SULLA
SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ART. 30 DLGS N.201 DEL 23/12/22 ATTO DI INDIRIZZO -
RIAPPROVAZIONE ALLEGATO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Direttore esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000, e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 15/01/2024

Il Direttore
Claudio Temperanza / INFOCERT
SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla Proposta di deliberazione di Consiglio N° 3

SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

**OGGETTO : SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SASSUOLO -
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2023 EX ART. 20
D.LGS. 19/08/2016 N. 175 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE
2022 – APPROVAZIONE - VERIFICA PERIODICA SULLA
SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
ART. 30 DLGS N.201 DEL 23/12/22 ATTO DI INDIRIZZO -
RIAPPROVAZIONE ALLEGATO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Direttore esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267/2000

Sassuolo, lì 26/01/2024

Il Responsabile
del Servizio Economico
Finanziario
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente



Città di Sassuolo

Allegato alla N. 4 del 29/01/2024

**OGGETTO: SOCIETÀ PARTECIPATE DEL COMUNE DI SASSUOLO -
RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA ANNO 2023 EX ART. 20 D.LGS.
19/08/2016 N. 175 - RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE 2022 –
APPROVAZIONE - VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE
GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI ART. 30 DLGS
N.201 DEL 23/12/22 ATTO DI INDIRIZZO - RIAPPROVAZIONE
ALLEGATO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 01/02/2024 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione

Dichiarata Immediatamente Eseguita..

Sassuolo, 01/02/2024

ViceSegretario
Claudio Temperanza / INFOCERT SPA

Atto firmato digitalmente

ALLEGATO B

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione31 dic 2018	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	03014250363	Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl	2005	100.00	La società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo (manutenzione ordinaria, straordinaria e la realizzazione di opere pubbliche) nonché i servizi ad essa connessi	SI	SI	NO	NO
Dir_2	02799030362	Farmacie di Sassuolo S.p.A.	2005	20.00	La società ha per oggetto la gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Sassuolo	NO	NO	NO	NO
Dir_3	02727930360	aMo s.p.a.	2003	4.7983	Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla l.r. n. 30/98 ed in particolare: progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e la mobilità privata	NO	NO	NO	NO
Dir_4	02201090368	SETA s.p.a.	1993	1.73	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parcometri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti attinenti all'esercizio dei servizi di trasporto; autoriparazione meccanica, motoristica, elettrauto, carrozzeria, gommista; commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessivi meccanici ed elettromeccanici; lavaggio di autoveicoli e di filobus; noleggio autoveicoli senza conducente	NO	NO	NO	NO
Dir_7	02770891204	Lepida S.c.p.a. (dal 19/12/2018)	2007	0.0014	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività; pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento, configurazione, esercizio, realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di telecomunicazione	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: COMUNE DI SASSUOLO

Codice fiscale dell'Ente: 00235880366

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Claudio Temperanza

Nome:

Claudio

Cognome:

Temperanza

Recapiti:

Indirizzo:

Via Fenuzzi, 5 41049 Sassuolo (MO)

Telefono:

0536880752

Fax:

Posta elettronica:

claudio.temperanza@comune.sassuolo.mo.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

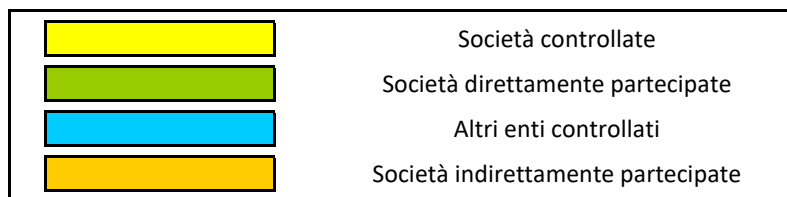
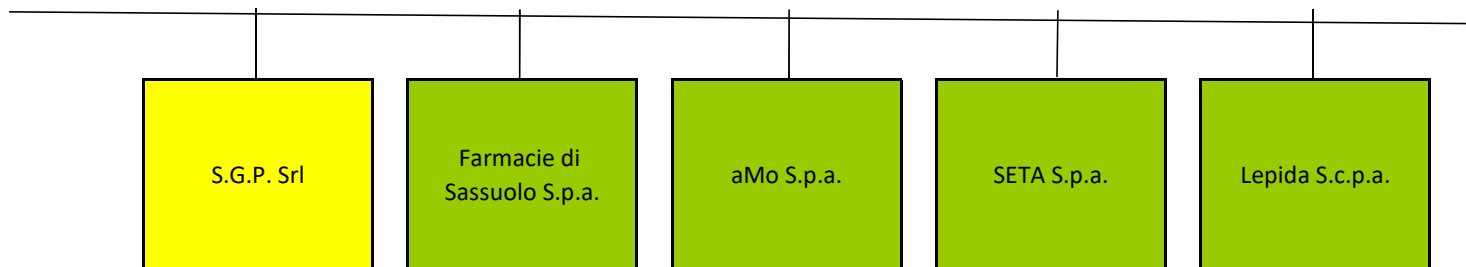
Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



Città di Sassuolo



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	S.G.P. Srl	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo (manutenzione ordinaria, straordinaria e la realizzazione di opere pubbliche) nonché i servizi ad essa connessi	(d)
Indicare se la società:		
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☒	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppo d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☒	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società ha inoltre per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune Sassuolo con esclusione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti, trasporti, energia elettrica e gas e servizio idrico integrato.

Alla società è conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici di cui al comma precedente, che è incedibile. La società pone questi impianti a disposizione del gestore incaricato della gestione a fronte di un corrispettivo.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

a) Gestione e manutenzione del patrimonio del Comune di Sassuolo a qualunque titolo affidato, con esclusione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici locali (rifiuti, trasporto, energia, gas e servizio idrico integrato);

b) Progettazione e costruzione di opere pubbliche;

c) Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana;

d) Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Sassuolo per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza;

e) Valorizzazione di beni immobili;

f) Gestione delle procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi strumentali;

g) Acquisizione, realizzazione, manutenzione e gestione degli immobili e impianti al servizio di forme associative o unioni tra enti locali, cui partecipi il Comune socio.

In ottemperanza all'art. 16, comma 3 D.Lgs 175/2016, oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato realizzato dalla Società è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Non si ravvisa la necessità di aggregare la società ad altre del Comune dato che le stesse operano in settori disomogenei.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	Farmacie di Sassuolo SpA	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	La società ha per oggetto la gestione delle Farmacie di cui è socio il Comune di Sassuolo	(d)
Indicare se la società:		
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☐	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppo d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La possibilità per i comuni di detenere partecipazioni in società per la gestione del servizio farmaceutico è espressamente prevista dall'art. 9, l. 2 aprile 1968, n. 475. In virtù di tale disposizione, il servizio farmaceutico deve pertanto ricomprendersi nel novero delle attività coerenti con il c.d. vincolo di scopo dettato dall'art. 4, comma 1°, TUSP: tanto nel caso in cui si volesse qualificare detto servizio quale servizio di interesse generale «tendenzialmente di rilevanza economica» (come ha avuto cura di precisare Corte dei Conti-sez. contr. Marche, 7 agosto 2013, n. 57), quanto nel caso in cui si voglia caratterizzare lo stesso quale «modalità gestoria "in nome e per conto" del Servizio Sanitario Nazionale» e dunque «esercizio diretto di un servizio pubblico» (come invece di recente ribadito da Cons. Stato, 3 febbraio 2017, n. 474), «si tratt[a], comunque, di attività strettamente inerente all'esercizio delle funzioni istituzionali di un comune» (cfr. Corte dei Conti-sez. contr. Lombardia, 11 maggio 2016, n. 141, che ha così specificamente concluso sul punto con riferimento al vincolo precedentemente dettato in materia dall'art. 3, comma 27°, della legge n. 244 del 2007, ora trasfuso al comma 1° dell'art. 4 TUSP) Admenta che gestisce e detiene l' 80% di Farmacie di Sassuolo spa con Pec Prot. 50003 del 3/11/2022 ha comunicato che il Gruppo PHOENIX ha completato l'acquisizione di parte degli asset societari di McKesson Europe e a seguito dell' operazione potrà così contare su tutti gli assetti societari di Comifar e di Admenta. "L'integrazione rappresenta un importante tassello per l'evoluzione del settore in un'ottica di innovazione, digitalizzazione, capillarità, efficienza ed efficacia nei servizi erogati ai cittadini.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_3	(a)
Denominazione società partecipata:	aMo s.p.a.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla l.r. n. 30/98 ed in particolare: progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e la mobilità privata	(d)
Indicare se la società:		
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☐	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena s.p.a. (in forma abbreviata "aMo" s.p.a.) è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30. La forma giuridica societaria è risultata coerente con quanto successivamente disposto dall'art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10. La partecipazione del Comune di Sassuolo alla società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali, pertanto resta esclusa:

- ogni valutazione in punto di indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ovvero, sotto altro aspetto e nei limiti della competenza per materia delle regioni, la valutazione di "stretta necessità" richiesta dal comma 1° dell'art. 4 del TUSP è già stata compiuta a monte dal legislatore regionale mediante le disposizioni sopra richiamate). Sul punto si richiama quanto stabilito da Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 19 maggio 2016, n. 90, con riferimento all'analogo c.d. vincolo di scopo esplicitato dalla previgente normativa vincolistica in materia (l. n. 190 del 2014, art. 1, comma 611°, lett. a);
- la stessa possibilità di procedere alle analisi richieste (entro i limiti e con le modalità specificate in premessa) dall'art. 5 TUSP, atteso che la partecipazione in aMo s.p.a. rientra a pieno titolo nelle ipotesi di esonero dagli oneri motivazionali prescritti da tale disposizione, anche in considerazione del fatto che all'Ente è precluso ogni margine di discrezionalità circa la scelta di partecipare o meno alla società. Sul punto la Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 26 febbraio 2016, n. 61, ha infatti avuto modo di precisare - sebbene con riferimento alla previgente normativa vincolistica in materia - che l'ambito valutativo di cui sopra «risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili da parte della Sezione regionale».

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	SETA s.p.a.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parchimetri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti attinenti all'esercizio dei servizi di trasporto; autoriparazione meccanica, motoristica, elettrauto, carrozzeria, gommista; commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessivi meccanici ed elettromeccanici; lavaggio di autoveicoli e di filobus; noleggio autoveicoli senza conducente	(d)
Indicare se la società:		
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐	
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐	
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)	☐	
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	☐	
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)	☒	
Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:		
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐	
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)	☐	
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐	
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐	
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐	
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐	
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)	☐	
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐	
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐	

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Con riferimento ai vincoli posti dall'art. 4 TUSP, si specifica che l'attività svolta dalla società:
1) è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, posto che rientra nella «organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale» che l'art. 14, comma 27°, lett. b) d.l. 31 maggio 2010, n. 78, attribuisce ai Comuni quale loro funzione fondamentale;
2) è espressamente qualificata come servizio di interesse economico generale dall'art. 2, lett. a), Regolamento CE n. 1370 del 23 ottobre 2007, e rientra pertanto nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, lett. a), TUSP. Setta spa con Pec recepita agli atti con Prot 19160 del 12/05/2022 ha trasmesso il parere legale formulato dallo studio Legale Malena di Roma circa la non annoverabilità della stessa tra le società a controllo pubblico congiunto.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**
Denominazione società partecipata: **(b)**
Tipo partecipazione: **(c)**

☐

Attività svolta:

☐

☐

☐

☐

☐

☐

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legge in vigore (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le attività svolte dalla società sono indicate all'art. 3 dello Statuto sociale, tra cui rientrano - realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004; realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (di seguito MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'Art. 9 comma 2 della legge regionale n. 11/2004; Si precisa inoltre che, come specificato al punto 4.4bis << Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D.Lgs 175/2016 lettere a), b), d) ed e.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:

Dir_1

Denominazione società partecipata:

Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl

(b)

Tipo partecipazione:

Diretta

(c)

Attività svolta:

La società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo (manutenzione ordinaria, straordinaria e la realizzazione di opere pubbliche) nonché i servizi ad essa connessi

(d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Numero medio dipendenti (e)	29	Costo del personale (f)	1,479,313.00
Numero amministratori	1	Compensi amministratori	30,066.00
di cui nominati dall'Ente	1	Compensi componenti organo di controllo	6,121.00
Numero componenti organo di controllo	1		
di cui nominati dall'Ente			

Importi in euro		Importi in euro		
2022	150,480.00	FATTURATO	2022	11,857,338.39
2021	407,170.00		2021	14,010,296.00
2020	559,578.00		2020	8,081,340.19
2019	-839,616.00	FATTURATO MEDIO		11,316,324.86
2018	13,816.00			

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co.

Indicare quali società/enti strumentali:

Nessuna

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il fatturato medio è ben superiore al 1.000.000,00 di euro come si può evincere dalla tabella relativa al fatturato. Negli ultimi 3 esercizi del quinquennio 2014-2018, la società ha chiuso in positivo (€ 35.206 per il 2014, € 655.275 per il 2015 € 131.180,67 per il 2016 ed anche negli anni 2017 € 33.625,00 e 2018 € 13.816,00. Il bilancio negativo del 2019 (-839.616) è determinato principalmente dalla svalutazione dei beni destinati alla vendita (per un importo di 973.942) a seguito di 4 tentativi di vendita infruttuosi esperiti dal liquidatore giudiziale con diminuzione del 20% del valore del bene ad ogni asta andata deserta; la differenza tra valore della produzione e costi, in fatti è positiva e pari a 248.260. Il bilancio al 31/12/2020 è stato chiuso con un utile di € 559.578,00 e con DCC 30 del 31/5/21 è stato previsto che tale risultato sia distribuito al socio nella misura di € 550.000,00. Il bilancio al 31/12/2021 è stato chiuso con un utile di € 407.170,00 e con DCC 21 el 30/5/22 è stato disposto che il risultato positivo di esercizio sia distribuito interamente al socio unico - Comune di Sassuolo, nella misura di Euro 407.170,00. Il bilancio al 31/12/2022 è stato chiuso con un utile di 150.480,00. In data 22/12/2020 il Tribunale di Modena ha emesso il decreto di chiusura del concordato preventivo di continuità aziendale, provvedimento acquisito al Prot. Sgp N. 7166 del 26/12/2020. Non si rileva la necessità di ridurre ulteriormente i costi di funzionamento né per quanto riguarda l'amministratore unico né per quanto riguarda la spesa di personale. Relativamente al compenso dell'organo di amministrazione si rileva che il compenso annuo al sino 10/06/2014 era di €. 38.323,56. A decorrere da tale data l'importo è stato ridotto ad €. 30.066,00 per adeguarlo ad analoga riduzione autoapplicatasi dal Sindaco del Comune. Non si ritiene proficua una ulteriori riduzione in considerazione dell'impegno delle attività e responsabilità connesse alla carica. Per quanto riguarda invece il personale dipendente è stata già svolta un'analisi sulla congruità tra le attività svolte dalla società e l'organico in essere. Da tale analisi è emerso che il personale in organico ha subito negli anni una sensibile riduzione passando dai 43 dipendenti al 31.12.2009 agli attuali 29 dipendenti appena sufficienti a garantire l'espletamento dei servizi affidati. Una ulteriore riduzione non è quindi ipotizzabile perché metterebbe a rischio il regolare funzionamento della società. Il Comune ha fissato obiettivi specifici per le spese di personale in riferimento a Sassuolo Gestioni Patrimoniali, come da DGC n. 103 del 12/6/2018, n. 59 del 22/3/2019, n. 140 del 3/9/2019 e n. 263 del 23/12/2020 e s.m.l. Per quanto riguarda le spese di funzionamento il Comune provvede a sottoporre al Consiglio Comunale il Budget preventivo di SGP

Azioni da intraprendere:

Le azioni di contenimento dei costi di funzionamento della società sono state individuate per quanto riguarda le spese di personale con deliberazioni della Giunta Comunale nr. 183 del 24/10/2017, nr 103 del 12/6/2018, nr 140 del 3/9/2019 e nr 263 del 23/12/2020 quali atti di indirizzo in materia di vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive, nonché in materia di procedure di mobilità infragruppo", a cui si rinvia. Le spese di funzionamento della società vengono previste analiticamente nel budget annuale che viene approvato dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione del Comune e con il quale viene data attuazione agli indirizzi operativi annuali e triennali contenuti nella Sezione Operativa del DUP anche in materia di efficientamento e razionalizzazione della spesa.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Farmacie di Sassuolo SpA (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: La società ha per oggetto la gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Sassuolo (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Numero medio dipendenti (e)	6
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022*	66,678.00
2021 **	70,854.00
2020 ***	71,629.00
2019 ****	98,956.00
2018	88,485.00

* dati di bilancio relativi al periodo 01.04.2022 - 31.01.2023

** dati di bilancio relativo al periodo 01.04.2021 - 31.03.2022

*** dati di bilancio relativi al periodo 1.04.2020 - 31.03.2021

**** dati di bilancio relativi al periodo 1.1.2019-31.3.2020

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Nessuna

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è stata costituita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 92 del 26.11.2002, a seguito della trasformazione dell'azienda speciale "A.S.F. Azienda Speciale Farmacie Comunali di Sassuolo" in applicazione dell'art.115 del D.Lgs. 267/2000. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un risultato economico positivo, distribuito sempre un dividendo, e le attività esercitate dalla stessa rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, commi 1° e 2°. Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che la società opera con costante attenzione al contenimento dei costi di gestione, che ha permesso di mantenere stabile la differenza fra valore della produzione e costi della produzione nonostante il generale andamento negativo dei ricavi del mercato farmaceutico dovuto alla peculiare situazione economica e normativa che detto settore sta attraversando (si veda Prot. n. 37061 del 20/10/2016); Non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare Farmacie di sassuolo SpA ad altre società cui il Comune di Sassuolo partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei. Il gruppo PHOENIX in data 31/10/2022 ha completato l'acquisizione di parte degli asset di McKesson Europe. In Italia PHOENIX potrà contare sui due Gruppi leader Comifar e Admenta che gestisce anche le Farmacie di Sassuolo spa .

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Numero medio dipendenti (e)	12.00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	21,930.00
2021	12,872.46
2020	1,314,846.00
2019	4,248.00
2018	101,031.00

☐
☐
☐

☐
☐
☐
☐

Importi in euro	
Costo del personale (f)	783,295.00
Compensi amministratori	30,516.00
Compensi componenti organo di controllo	18,200.00

Importi in euro	
FATTURATO	
2022	35,057,386.00
2021	37,250,771.00
2020	31,696,878.00
FATTURATO MEDIO	34,668,345.00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune di Sassuolo non ha costituito, né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da aMo s.p.a. le cui funzioni, assegnate dalla citata legge regionale, attengono alla programmazione, regolazione e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore ai 1.000.000,00 di euro e - sebbene aMo sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale, per espresso obbligo di legge, e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio. Non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP. Si precisa che il compenso riconosciuto all'Amministratore Unico è stato ridotto nella misura prevista dall'art. 4, comma 4°, d.l. n. 95 del 2012, e che sono stati introdotti nello statuto i limiti ai compensi dei componenti degli organi sociali e dei dirigenti previsti dalle disposizioni del TUSP. L'aggregazione di aMo con l'Agenzia per la mobilità della provincia di Reggio Emilia, operante nell'ambito territoriale ottimale individuato (in attuazione di quanto prescritto dall'art. 24, l.r. Emilia Romagna n. 10 del 2008) con delibera della Giunta Regionale del 2 luglio 2012, n. 908, verrà valutata e attuata (con le forme e i modi che verranno prescritti) alla luce della preannunciata evoluzione che la normativa regionale subirà nel corso del triennio 2016-2018 (cfr. a tal proposito la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 29 dell'8 settembre 2015), ovvero della diversa configurazione che la Regione volesse imprimere all'attuale assetto delle agenzie di mobilità in ambito regionale (che, come risulta dal comunicato stampa in data 25 febbraio 2017 pubblicato all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/trasporto-pubblico-la-regione-rilancia-piano-di-investimenti-da-1-miliardo-e-400-milioni-di-euro>, potrebbe giungere sino alla creazione di un'unica agenzia per la mobilità regionale). In tale contesto, si ritiene di dare continuità alla decisione adottata nell'ambito del piano ex art. 1, comma 611°, l. n. 190 del 2014, ovvero di effettuare - in accordo con gli altri enti emiliani coinvolti - tutti i necessari approfondimenti tecnici prima di attuare il disposto di cui all'art. 19, comma 1-bis, l.r. Emilia Romagna n. 30 del 1998, al fine di evitare (o quantomeno contenere il più possibile) spese per un riassetto societario (nel caso di specie, una fusione) che si rivelerebbero del tutto superflue alla luce di un mutamento (anche marginale) del quadro normativo che si prefigura imminente.

Azioni da intraprendere:

Il Comune di Sassuolo, data l'influenza non dominante all'interno della Società, che invece viene riconosciuta al Comune capoluogo, ha fatto proprie le azioni messe in atto dal Comune di Modena che detiene il 45%, al fine di perseguire la «efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche», «tutela e promozione della concorrenza e del mercato» e «razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica» (esplicitate all'art. 1, comma 3°, TUSP), necessarie per avviare un percorso di riduzione dei costi di funzionamento, anche attraverso la collaborazione interprovinciale come ad esempio quella posta in essere con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per la gestione integrata della manutenzione delle fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nel territorio delle due province.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA
03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata: Dir_4 (a)
Denominazione società partecipata: SETA s.p.a. (b)
Tipo partecipazione: Diretta (c)
Attività svolta: Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parchimetri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti attinenti all'esercizio dei servizi di trasporto; autoriparazione meccanica, motoristica, elettrauto, carrozzeria, gommista; commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessivi meccanici ed elettromeccanici; lavaggio di autoveicoli e di filobus; noleggio autoveicoli senza conducente (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Table with 2 columns: Field (e.g., Numero medio dipendenti), Value (e.g., 1,016)

Table with 2 columns: Field (e.g., Costo del personale), Value (e.g., 44,470,212.00)

Table with 2 columns: Year (e.g., 2022), Value (e.g., 39,238.00)

Table with 2 columns: Year (e.g., 2022), Value (e.g., 117,775,102.00)

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Empty box for indicating instrumental companies/entities.

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Text area containing detailed justification for the existence or non-existence of the conditions.

Azioni da intraprendere:

Text area for actions to be taken, including references to legal provisions and company policies.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022

Numero medio dipendenti (e)	655
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	283,703.00
2021	536,895.00
2020	61,229.00
2019	88,539.00
2018	538,915.00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	35,160.00
Compensi componenti organo di controllo	35,000.00

Importi in euro	
FATTURATO	
2022	72,828,128.00
2021	68,184,000.00
2020	60,583,006.00
FATTURATO MEDIO	67,198,378.00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Comune di Sassuolo non ha costituito né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene Lepida fornisca (anche) servizi di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio. Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che l'assemblea ordinaria della società, nel giugno 2015, ha approvato il nuovo compenso del Presidente di Lepida nella misura di euro 35.160 annui, ammontare pari al minimo tra due vincoli di legge da applicare - ovvero l'80% del costo annuale corrisposto nel 2013 ai membri dei CdA ex art. 4, d.l. n. 95 del 2012, ed il 60% del compenso di un Consigliere Regionale, come previsto dall'art. 3 della l.r. Emilia-Romagna 21 febbraio 2007, n. 26 -, mentre sono tuttora operative le collaborazioni che la società ha avviato con Aster soc.cons. a r.l. (in forza della convenzione sottoscritta nel maggio 2015) e con CUP 2000 soc.cons.p.a. (in virtù della deliberazione della Giunta Regionale n. 640 del 2013) al fine di realizzare sinergie e una maggiore efficienza fra risorse impiegate e servizi erogati, nonché, più in generale, funzioni trasversali (queste, fra tutte le società in house della Regione, ovvero inclusa anche Ervet s.p.a., come indicato dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 514 del 2016). In data 19.12.2018 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione tra la Società Lepida Spa (incorporante) e la società CUP 2000 S.c.p.a. (incorporata) a Ministero notaio dott.ssa Rita Merone. Contestualmente alla fusione la società incorporante (Lepida S.p.a.) ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con la seguente denominazione: "Lepida S.c.p.a.". Detta fusione ha comportato altresì un aumento di capitale sociale, da € 65.526.000 a € 69.881.000, suddiviso in n. 69881 azioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna. Socio di maggioranza relativa è la Regione Emilia Romagna. Lepida è stata costituita, secondo il modello dell'in house providing, da Regione Emilia-Romagna, con lo scopo di assicurare in modo continuativo il funzionamento dell'infrastruttura, delle applicazioni e dei servizi ICT a livello regionale.

Azioni da intraprendere:

In aggiunta a quanto sopra esposto con riferimento alle azioni già avviate al fine di ridurre e ottimizzare i costi di funzionamento della società, in quanto «società in house» ai sensi delle definizioni contenute nel TUSP (e sopra precisate nelle premesse), con delibera dell'assemblea straordinaria in data 22 dicembre 2016 lo statuto della società è stato adeguato alle disposizioni previste dal predetto Testo Unico.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progres sivo	Denominazione società	Tipo di partecipa zione	Attività svolta	% Quota di partici pazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl	Diretta	La società ha per oggetto la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo (manutenzion e ordinaria, straordinaria e la realizzazione di opere pubbliche) nonché i servizi ad essa connessi	100.00	Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl è società interamente partecipata dal Comune di Sassuolo che ne è il socio unico. E' stata costituita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.3.2005 al fine di ottimizzare e valorizzare la gestione dei beni patrimoniali e demaniali. Come previsto dall'art.1 dello Statuto, il Comune di Sassuolo è socio unico ed esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Alla società sono stati trasferiti anche le reti e gli impianti destinati alla produzione dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art.113, comma 13 primo e secondo cpv, del D.Lgs. 267/00. La società esercita, in via esclusiva, la propria attività nei confronti del Comune di Sassuolo come conseguenza diretta dell'assunzione di tutti i ricavi e i costi correlati alle attività di gestione del patrimonio e promozione del territorio ad oggi trasferite , non operando in alcuna attività soggetta a regime concorrenziale di mercato. Pur in presenza di un significativo fatturato di SGP derivante da soggetti diversi dal Comune di Sassuolo, lo stesso deriva unicamente dalla gestione del patrimonio comunale conferito o in concessione. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 20.12.2016 è stato approvato il nuovo Statuto definendo l'oggetto sociale in coerenza alle attività effettivamente svolte dalla società e rafforzando gli aspetti identificativi di Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl come società che opera "in house" per la realizzazione di attività del socio unico Comune di Sassuolo, necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune stesso. Con DCC 66 del 14.12.2010, è stato deciso il mantenimento di SGP srl in quanto società strumentale, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 223/06, conv. con L. 248/06, con capitale sociale interamente pubblico e attività di produzione di beni e di servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente svolte esclusivamente a favore del socio unico. Poiché i risultati di esercizio della società presentavano un andamento progressivamente negativo nel corso degli anni, con deliberazione n. 54 del 13.12.2013, il C.C. confermando la rilevanza strategica della società in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Sassuolo e approvando il Piano Industriale 2014 e 2015 in quanto positiva ipotesi di lavoro, a condizione che in brevissimo tempo fosse approfondito e sviluppato per un periodo almeno quinquennale, l'aspetto organizzativo e delle attività al fine di superare le criticità che ancora sussistevano, sotto il profilo economico, ma soprattutto finanziario, ha dato mandato all'amministratore unico di presentare la domanda di concordato e, nel caso di non ammissione alla procedura, la domanda per la crisi da sovraindebitamento (ricorso al Tribunale di Modena presentato in data 23/12/2013).Con DCC n.49 del 4.7.2014, la conferma della rilevanza strategica di SGP srl è stata subordinata alla predisposizione di un piano industriale in grado di dimostrare la capacità, in ogni area di intervento, di perseguire l'equilibrio economico e finanziario in combinata con l'erogazione di servizi ed interventi efficaci, anche relativamente al periodo successivo alla chiusura del concordato. Il Tribunale di Modena, con Decreto del 30.10.2014, ha ammesso SGP alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale sulla base della proposta concordataria condizionata presentata dalla società, essendo garanzia sufficiente che l'avveramento delle condizioni si debba verificare senza incertezze sulla vincolatività di eventuali impegni prima dell'adunanza dei creditori, fissata, da ultimo, il 3.6.2015.Nel 2014 la società ha conseguito il riequilibrio economico dopo anni di andamento negativo dei risultati di esercizio, a decorrere dal 2009. La chiusura con un utile di € 35.206 del bilancio 2014, approvato con deliberazione consiliare n. 16 del 12/03/2015, ha costituito una condizione imprescindibile all'erogazione di risorse da parte del Comune così come previste nel piano concordatario, unitamente all'approvazione del piano industriale di SGP, in grado di dimostrare, in ogni area di intervento, l'interesse pubblico allo svolgimento di funzioni e servizi attraverso il modello societario, previa analisi delle cause generative delle perdite, quale presupposto fondamentale e imprescindibile per evitare il formarsi di perdite future; inoltre, l'approvazione di un bilancio al 30.6.2015 positivo seppure per un importo ancora contenuto ancorché superiore a quello registrato nel 2014 ha determinato l'approvazione della deliberazione consiliare n.21 del 30.4.2015, con la quale è stata confermata la rilevanza strategica di SGP in quanto funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Sassuolo.La proposta di Concordato in continuità è stata omologata con provvedimento del Tribunale di Modena del 23.12.2015, depositato in cancelleria in data 24/12/2015. Con lo stesso il Comune di Sassuolo si è impegnato ad una serie di obblighi sino all'anno 2032 (tra gli altri il più significativo in termini finanziari è l'erogazione di apporti di capitale costanti nel tempo per un importo complessivo di quasi 40 milioni di euro).Anche i bilanci al 31/12/2015 al 31/12/2016 al 31/12/2017 e 31/12/2018 , si sono chiusi facendo rilevare un utile rispettivamente di € 655.275 e di €131.180,67 € 33.625,00 e € 13.816,00. Tali risultati possono essere ascritti al combinato effetto della sana gestione praticata dall'A.U. della Società e dello stringente controllo analogo attuato dall'amministrazione comunale e dagli uffici comunali preposti. Il bilancio 2019 manifesta la continuità di tale gestione (la differenza tra valore della produzione e costi è positiva e pari a 248.260), anche se la necessaria svalutazione dei beni destinati alla vendita a mezzo del liquidatore giudiziale (per 973.942) è la principale causa della perdita di 839.616, derivante, pertanto, da un fatto straordinario. . La chiusura del bilancio al 31/12/2020 presenta un utile pari ad € 559.578,00 SGP e con atto di CC N. 30 del 31/5/2021 si disponeva che il risultato positivo di esercizio fosse distribuito al socio unico nella misura di € 550.000,00 . Il bilancio al 31/12/2021 è stato chiuso con un utile di € 407.170,00 e con DCC 21 el 30/5/22 è stato disposto che il risultato positivo di esercizio sia distribuito interamente al socio unico , Comune di Sassuolo, nella misura di Euro 407.170,00. Il bilancio al 31/12/2022 è stato chiuso con un utile di € 150.480,00 . Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl , società a controllo pubblico , già costituita all'atto dell' entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016, ha adeguato il proprio statuto societario alle norme del suddetto decreto , con DCC n. 72 del 20/12/2016 .Lo statuto di SGP srl è stato poi modificato con Rep. 12010 Raccolta 8329 fri 22 Marzo 2022 . Il Comune ha fissato obiettivi specifici per le spese di personale in riferimento a Sassuolo Gestioni Patrimoniali , come da DGC n. 103 del 12/6/2018, n. 59 del 22/3/2019, n. 140 del 3/9/2019 e n. 263 del 23/12/2020 e s.m.i. Per quanto riguarda le spese di funzionamento il Comune provvede a sottoporre al Consiglio Comunale il Budget preventivo di SGP . Sgp S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società ha inoltre per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune Sassuolo con esclusione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti, trasporti, energia elettrica e gas e servizio idrico integrato. Alla società è conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici di cui al comma precedente, che è incedibile. La società pone questi impianti a disposizione del gestore incaricato della gestione a fronte di un corrispettivo. In particolare la società può svolgere le seguenti attività: a) Gestione e manut. del patrimonio del Comune di Sassuolo a qualunque titolo affidato, con esclusione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici locali (rifiuti, trasporto, energia, gas e servizio idrico integrato); b) Progettazione e costruzione di opere pubbliche; c) Progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana; d) Produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Sassuolo per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza;e) Valorizzazione di beni immobili; f) Gestione delle procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi strumentali; g) Acquisizione, realizzazione, manutenzione e gestione degli immobili e impianti al servizio di forme associative o unioni tra enti locali, cui partecipi il Comune socio. In ottemperanza all'art. 16, comma 3 D.Lgs 175/2016, oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato realizzato dalla società è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio. La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scala e altri vantaggi di efficienza ed efficacia nell'esercizio dell'attività indicata. Non si esclude la possibilità di aggregare la società ad altre del Comune dato che la stessa
Dir_2	Farmacie di Sassuolo SpA	Diretta	La società ha per oggetto la gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Sassuolo	20.00	Posto che le attività esercitate dalla società rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, commi 1° e 2°, TUSP, in virtù di quanto specificato nella precedente scheda 3.01, si rileva quanto segue con riferimento all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP: 1) l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 3 membri,di cui un Consigliere è nominato dal Comune di Sassuolo ai sensi dell'art. 2449 c.c. e riceve un compenso annuo di euro 2.000. Come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio positivo e costante e - nonostante la Società fornisca servizi di interesse generale (nella ricostruzione preferibile alla luce di quanto sommariamente esposto più sopra e dell'orientamento maggioritario della giurisprudenza) e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio. Con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) la società opera con costante attenzione al contenimento dei costi di gestione, che ha permesso di mantenere stabile la differenza fra valore della produzione e costi della produzione e il generale andamento negativo dei ricavi del mercato farmaceutico dovuto alla peculiare situazione economica e normativa che detto settore sta attraversando (ii) in attuazione di quanto previsto all'art. 11, comma 16°, TUSP, il Comune di Sassuolo ha proposto alla società di introdurre misure analoghe a quelle previste ai commi 6° e 10° della disposizione appena richiamata con lettera P.G. 43176 del 7 dicembre 2016; 5) non si ravvisa, oltre alla necessità, nemmeno la possibilità di aggregare Farmacie di Sassuolo SpA ad altre società cui il Comune di Sassuolo partecipa, posto che le stesse operano in settori fra loro disomogenei. Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In proposito, si specifica che la partecipazione del Comune di Sassuolo, sebbene di entità non sufficiente a consentire il controllo ex art. 2359 c.c. in capo all'Ente socio, è comunque tale da garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata: la partecipazione del Comune al capitale della società è infatti condizione necessaria al fine di nominare il Presidente della società a norma dell'art. 2449 del codice civile.
Dir_3	aMo s.p.a.	Diretta	Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla l.r. n. 30/98 ed in particolare: progettazione , organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e la mobilità privata	4.7983	L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena s.p.a. (in forma abbreviata "aMo" s.p.a.) è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30. La forma giuridica societaria è risultata coerente con quanto successivamente disposto dall'art. 25 della l.r. Emilia-Romagna30 giugno 2008, n. 10. La partecipazione del Comune di Sassuolo alla società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali, pertanto resta esclusa: - ogni valutazione in punto di indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ovvero, sotto altro aspetto e nei limiti della competenza per materia delle regioni, la valutazione di "stretta necessità" richiesta dal comma 1° dell'art. 4 del TUSP è già stata compiuta a monte dal legislatore regionale mediante le disposizioni sopra richiamate). Sul punto si richiama quanto stabilito da Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 19 maggio 2016, n. 90, con riferimento all'analogo c.d. vincolo di scopo esplicitato dalla previgente normativa vincolistica in materia (l. n. 190 del 2014, art. 1, comma 611°, lett. a);- la stessa possibilità di procedere alle analisi richieste (entro i limiti e con le modalità specificate in premessa) dall'art. 5 TUSP, atteso che la partecipazione in aMo s.p.a. rientra a pieno titolo nelle ipotesi di esonero dagli oneri motivazionali prescritti da tale disposizione, anche in considerazione del fatto che all'Ente è precluso ogni margine di discrezionalità circa la scelta di partecipare o meno alla società. Sul punto la Corte dei Conti-sez. contr. Sicilia, 26 febbraio 2016, n. 61, ha infatti avuto modo di precisare - sebbene con riferimento alla previgente normativa vincolistica in materia - che l'ambito valutativo di cui sopra «risulta escluso per quelle forme di partecipazione nella gestione dei servizi pubblici essenziali, quali gli ambiti territoriali ottimali, per i quali la stessa risulta prevista come obbligatoria da specifiche norme di legge. In tali ipotesi si ritiene che l'assenza di spazio valutativo e, quindi, di effettiva manovrabilità delle forme e dei modi della partecipazione, costituisca un punto di arresto anche in ordine alle eventuali valutazioni operabili da parte della Sezione regionale». Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che: 1) in conformità al sopra citato art. 25 della l.r. Emilia-Romagna 30 giugno 2008, n. 10, l'amministrazione della società è affidata a un Amministratore Unico, i cui compensi sono stati ridotti nel corso dell'esercizio 2015 da euro 41.324,32 a euro 33.059,40, ovvero in misura tale da non superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, in applicazione dell'art. 4, commi 4° e 5°, del d.l. 6 luglio 2012 n. 95; mentre il numero medio dei dipendenti è sceso dalle 13 unità dell'esercizio 2015 a 12 unità nell' esercizio 2018 2019 e 2020 2) il Comune di Sassuolo non ha costituito né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da aMo s.p.a. (si precisa, onde fugare equivoci di sorta, che le funzioni assegnate alle agenzie per la mobilità dalla citata legge regionale atengono alla programmazione, regolazione e controllo sui servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione); 3) come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene aMo sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale (viepiù, per espresso obbligo di legge) e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio; 4) non si ravvisa la necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP. A tal fine, pare assorbente considerare che il compenso riconosciuto all'Amministratore Unico è stato ridotto nella misura prevista dall'art. 4, comma 4°, d.l. n. 95 del 2012, e che sono stati introdotti nello statuto i limiti ai compensi dei componenti degli organi sociali e dei dirigenti previsti dalle disposizioni del TUSP, mentre il costo del personale rilevato nell'ultimo dei bilanci disponibili (ovvero quello relativo all'esercizio 2020 è sceso di euro 28.348,91 rispetto all'esercizio precedente; 5) l'aggregazione di aMo con l'Agenzia per la mobilità della provincia di Reggio Emilia, operante nell'ambito territoriale ottimale individuato (in attuazione di quanto prescritto dall'art. 24, l.r. Emilia Romagna n. 10 del 2008) con delibera della Giunta Regionale del 2 luglio 2012, n. 908, verrà valutata e attuata (con le forme e i modi che verranno prescritti) alla luce della preannunciata evoluzione che la normativa regionale subirà nel corso del triennio 2016-2018 (cfr. a tal proposito la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 29 dell'8 settembre 2015), ovvero della diversa configurazione che la Regione volesse imprimere all'attuale assetto delle agenzie di mobilità in ambito regionale (che, come risulta dal comunicato stampa in data 25 febbraio 2017 pubblicato all'indirizzo http://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/primo-piano/trasporto-pubblico-la-regione-rilancia-piano-di-investimenti-da-1-milardo-e-400-milioni-di-euro, potrebbe giungere sino alla creazione di un'unica agenzia per la mobilità regionale). In tale contesto, si ritiene di dare continuità alla decisione adottata nell'ambito del piano ex art. 1, comma 611°, l. n. 190 del 2014, ovvero di effettuare - in accordo con gli altri enti emiliani coinvolti - tutti i necessari approfondimenti tecnici prima di attuare il disposto di cui all'art. 19, comma 1-bis, l.r. Emilia Romagna n. 30 del 1998, al fine di evitare (o quantomeno contenere il più possibile) spese per un riassetto societario (nel caso di specie, una fusione) che si rivelerebbero del tutto superflue alla luce di un mutamento (anche marginale) del quadro normativo che si prefigura imminente.Attività svolta dalla partecipata .L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena s.p.a. (in forma abbreviata "aMo" s.p.a.) è stata costituita nel 2000 in attuazione del d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 e della l.r. Emilia-Romagna 2 ottobre 1998, n. 30. L'art. 19 della suddetta legge regionale prevede che le Province e i Comuni costruiscano, per ciascun ambito territoriale, una agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale di loro competenza. Le funzioni assegnate alle agenzie per la mobilità, dalla citata legge regionale, sono relative alla programmazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico locale e non alla loro gestione ed erogazione. La società è controllata dal Comune di Modena. Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", Non si ravvisa la necessità di aggregare la società ad altre del Comune dato che le stesse operano in settori disomogenei. La partecipazione del Comune di Sassuolo nella società si configura quale obbligatoria alla luce delle richiamate disposizioni normative statali e regionali, pertanto resta esclusa: - ogni valutazione in punto di indispensabilità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (ovvero, sotto altro aspetto e nei limiti della competenza per materia delle regioni, la valutazione di "stretta necessità" richiesta dal comma 1° dell'art. 4 del TUSP è già stata compiuta a monte dal legislatore regionale mediante le disposizioni sopra richiamate); - la stessa possibilità di procedere alle analisi richieste dall'art. 5 TUSP, atteso che la partecipazione in AMO S.p.a. rientra a pieno titolo nelle ipotesi di esonero dagli oneri motivazionali prescritti da tale disposizione, anche in considerazione del fatto che all'Ente è precluso ogni margine di discrezionalità circa la scelta di partecipare o meno alla società. In relazione all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20 comma 2 si rileva che: che la società svolge le funzioni di cui all'art. 4 comma 2 del TUSP, la società non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; il fatturato medio conseguito è superiore a € 1.000.000,00; non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio. Posto il rispetto dei parametri indicati dall'art. 20 TUSP si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi

Dir_4	SETA s.p.a.	Diretta	Esercizio di trasporto pubblico di persone, noleggio con autobus e attività complementari e/o integrative del servizio di trasporto di persone quali gestione di parchimetri, parchimetri e parcheggi, realizzazione degli impianti attinenti all'esercizio dei servizi di trasporto; autoriparazioni e meccanica, motoristica, elettrauto, carrozzeria, gommista; commercio all'ingrosso di pezzi di ricambio e di complessivi meccanici ed elettromeccanici; lavaggio di autoveicoli e di filobus.	1.73	Con riferimento ai vincoli posti dall'a+G8rt. 4 TUSP, si specifica che l'attività svolta dalla società: 1) è rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, posto che rientra nella «organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale» che l'art. 14, comma 27°, lett. b) d.l. 31 maggio 2010, n. 78, attribuisce ai Comuni quale loro funzione fondamentale; 2) è espressamente qualificata come servizio di interesse economico generale dall'art. 2, lett. a), Regolamento CE n. 1370 del 23 ottobre 2007, e rientra pertanto nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, lett. a), TUSP. Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che: 1) l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 5 membri (che hanno sostituito gli organi amministrativi delle tre preesistenti società), il cui Presidente è nominato ai sensi dell'art. 2449 c.c. dagli enti locali della provincia di Modena, come previsto dall'art. 14.5 dello statuto sociale e dalla relativa convenzione sottoscritta fra detti enti. Ciascuno dei consiglieri riceve un gettone di presenza pari a euro 150,00 e un compenso annuo pari a euro 10.189,65, il Presidente percepisce invece un compenso annuo di euro 51.163,44, oltre a un'indennità di risultato. Posto che il numero medio dei dipendenti al 31/12/2022 è pari a 1.016 unità, è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata; 2) il Comune di Sassuolo non ha costituito né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da SETA; 3) come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene SETA sia costituita per la gestione di un servizio di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nei cinque esercizi precedenti; 4) con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che: (i) l'operazione di aggregazione sopra esposta ha già determinato uno specifico risparmio dei costi sostenuti per gli organi amministrativi e di controllo di ciascuna delle tre preesistenti società, posto che questi sono stati unificati; (ii) in conformità con quanto previsto dal piano Industriale 2016-2018, la società sta procedendo all'acquisto di un nuovo sistema gestionale di concerto altre società di TPL operanti in regione (così realizzando al contempo una ottimizz. del proprio sistema gestionale e una maggiore efficienza della relativa procedura di acquisto) e all'armonizzazione dei quattro contratti collettivi di secondo livello attualmente vigenti nei tre bacini di servizio (allo scopo di allinearne la disciplina ed eliminare le diseconomie derivanti dall'applicazione di diversi regimi contrattuali), mentre per l'acq. di carburante la società continuerà ad avvalersi della realtà aggregativa allo scopo costituita fra alcuni operatori del settore (ovvero del Consorzio Acquisti Trasporti); (iii) già nel corso del 2015 la società ha deciso di dismettere alcuni immobili non strumentali al servizio, con conseguente risparmio dei relativi costi di gestione. . L'equilibrio economico-finanziario della società è verificato alla luce delle seguenti considerazioni: 1) l'esercizio 2015 si è chiuso con un utile netto di euro 5.328.615, nonostante la generale riduzione di contributi integrativi erogati dagli Enti Locali (tanto in conto esercizio quanto in conto investimenti) verificatesi nel settore: con una parte degli utili conseguiti nell'esercizio 2015 sono state integralmente ripianate le perdite presenti a bilancio (portate a nuovo dall'esercizio 2012), mentre altra parte di questi è stata destinata - dall'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2015 - a riserva legale per euro 266.431,00 e a riserva straordinaria per euro 2.067.458,00; 3) Con deliberazione dell'assemblea straord. del 5/4/2017 è stato deliberato un aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo delle riserve per euro 1.999.609,76 - portando così il capitale a euro 13.997.268,32 ed aumentando conseguentemente il valore nominale delle azioni da euro 0,24 a euro 0,28 - onde riportare il capitale della società ad un valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA;in data 28.5.2018 l'assemblea straordinaria ha nuovamente deliberato un aumento gratuito del capitale sociale da euro 13.997.268,32 a euro 15.496.975,64 mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal fondo di riserva straordinaria, aumentando conseguentemente il valore nominale delle azioni da euro 0,28 a euro 0,31. Nell'esercizio 2018 la società ha realizzato un utile pari a euro 1.020.141, che è stato destinato in parte a riserva legale e in parte a riserva straordinaria. 4) In data 12/12/2019 l'assemblea straord ha approvato l'aumento del capitale sociale mediante utilizzo della riserva straordinaria da utili. Il valore unitario di ognuna delle preesistenti azioni è stato alzato da 0,31 a 0,33 euro e successivamente ogni 3 azioni del valore complessivo di 0,99 euro sono state annullate in cambio di 1 nuova azione da 1 euro. Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione nella società in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In proposito, posto che la società eroga un servizio di interesse economico generale, si specifica che la partecipazione del Comune di Sassuolo, sebbene di entità non sufficiente a garantire il controllo ex art. 2359 c.c. in capo all'Ente, è comunque tale da garantire le condizioni di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della comunità amministrata in quanto, unitamente agli altri soci pubblici garantisce la quota di maggioranza e il controllo in mano pubblica. La partecipazione nella società è infatti condizione necessaria al fine di: (i) concorrere, in sede assembleare, all'approv. delle linee guida dei piani strategici e del piano Industriale predisposti dall'organo amministrativo, a norma dell'art. 14.3 dello statuto; (ii) nominare - di concerto con gli altri enti locali della provincia di Modena, secondo quanto previsto dall'art. 14.5 dello statuto sociale e dalla relativa convenzione sottoscritta fra detti enti - il Presidente del consiglio di amministrazione della società a norma dell'art. 2449 del codice civile. La società ha come oggetto principale l'esercizio, l'organizzazione, l'impianto e la gestione complessiva dei servizi di trasporto pubblico autofiltranviario e ferroviario di persone e merci in ambito urbano, suburbano ed extraurbano. La società può inoltre svolgere altre attività fra cui, in particolare, la gestione dei servizi di trasporto privato di viaggiatori e merci, l'esercizio delle attività di noleggio ferroviario e di autoveicoli con e senza conducente, i servizi ferroviari per conto di altri gestori, il trasporto di persone per interesse turistico, il trasporto scolastico, il trasporto disabili e anziani, i servizi di collegamento al sistema aeroportuale, i servizi di gran turismo, i servizi sostitutivi delle FF.SS. o di altri vettori, i servizi atipici di trasporto anche con sistemi a chiamata, i servizi di trasporto intermodale. SETA s.p.a." è la società risultante dall'aggregazione di ATCM s.p.a., TEMPI s.p.a., Consorzio ACT ed AE s.p.a., che svolge il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza (ovvero nelle tre aree in cui precedentemente operavano i quattro organismi appena menzionati). L'operazione di aggregazione, deliberata dagli enti soci nel 2011 ed operativa dal mese di gennaio 2012, si è realizzata mediante fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM (Modena) e mediante conferimento f. ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio E.) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio E.), con contestuale modifica della ragione sociale di ATCM s.p.a. nell'attuale denomin. della società. Non si ravvisa la necessità di aggregare la società ad altre del Comune dato che le stesse operano in settori disomogenei.
Dir_7	Lepida S.c.p.a.	Diretta	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività; pianificazione, ideazione, progettazione, sviluppo, integrazione, dispiegamento configurazione, esercizio, realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazioni e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di telecomunicazioni	0.0014	Le attività svolte dalla società, sopra riepilogate,- rientrano: 1) nelle finalità istituzionali di pertinenza delle pubbliche amministrazioni soci ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4, comma 1°, TUSP), posto che vengono svolte in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate agli Enti Locali dalla legge regionale sopra citata e dalle Agende Digitali Europea, Nazionale, Regionale (le quali ultime «raccontano gli interventi in ambito regionale ai programmi comunitari e statali e costituiscono il quadro di riferimento per lo sviluppo della rete telematica e del sistema integrato regionale di servizi di e-government»: cfr. in proposito le linee di indirizzo approvate con Delib.Ass.Legisil. 24 febbraio 2016, n. 62). A tal riguardo, si sottolinea che, con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 22 dicembre 2016, al punto 3.4 dello statuto della società è stata introdotta la seguente clausola «in ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti» (demandando al comitato istituito ai sensi dell'art. 6, comma 4°, l.r. Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, il compito di assicurare una tale coerenza), in conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 5°, lett. c), d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; 2) nel novero di quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 4°, TUSP. Quanto all'analisi della partecipazione nella società alla luce dei parametri di cui all'art. 20, comma 2°, TUSP, si rileva che: 1) l'amministrazione della società è attualmente affidata a un consiglio di amministrazione composto da 3 membri, il cui Presidente è nominato dalla Regione ai sensi dell'art. 2449 c.c. ed è l'unico componente che riceve compensi nei limiti di Irрге. Si precisa inoltre che, in conformità a quanto previsto dall'art. 11, comma 3° TUSP, è stata introdotta nello statuto la possibilità di nominare un amministratore unico in luogo del consiglio di amministrazione, con decisione rimessa all'assemblea ordinaria; 2) Il Comune di Sassuolo non ha costituito né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da Lepida; 3) come risulta dai dati sintetici sopra riepilogati, nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore al milione di euro e - sebbene Lepida S.c.p.a. fornisca (anche) servizi di interesse generale e non si possa dunque applicare il disposto dell'art. 20, comma 2°, lett. e), TUSP - non ha realizzato risultati negativi nell'ultimo quinquennio; 4) con riferimento alla necessità di contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20, comma 2°, lett. f), TUSP, si consideri che l'assemblea ordinaria della società, nel giugno 2015, ha approvato il nuovo compenso del Presidente di Lepida nella misura di euro 35.160 annui, ammontare pari al minimo tra due vincoli di legge da applicare - ovvero l'80% del costo annuale corrisposto nel 2013 ai membri del CdA ex art. 4, d.l. n. 95 del 2012, ed il 60% del compenso di un Consigliere Regionale, come previsto dall'art. 3 della l.r. Emilia-Romagna 21 febbraio 2007, n. 26 - Dette motivazioni risultano viepiù rafforzate - tanto riguardo la necessità per il Comune di mantenere una partecipazione in Lepida S.c.p.a. - quanto in punto di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa - dalla circostanza che Lepida è stata ritenuta quale soggetto fondamentale per la realizzazione e l'implementazione delle azioni e dei progetti previsti dall'Agenda Digitale Locale (sopra citata) , considerato che «Lepida s.p.a., in quanto società in house providing a totale capitale pubblico che svolge la maggior parte delle proprie attività a favore degli enti pubblici a cui appartiene, costituisce, a tutti gli effetti, una competenza specialistica interna in materia di infrastrutture di telecomunicazioni, per tutti gli enti azionisti, tra cui l'Unione dei comuni del distretto Ceramico e che le attività rese a favore degli Enti soci dalla società non possono in ogni caso avere un costo superiore a quello reperibile sul mercato (ovviamente, qualora non si verta in situazioni di fallimento di mercato, posto che in tali ipotesi la società interviene, proprio al fine di sopprimerle a tali deficienze del mercato, a tariffe concordate fra gli Enti soci in sede di comitato di indirizzo). Posto il rispetto dei parametri indicati all'art. 24, comma 1°, TUSP, si prevede di mantenere la partecipazione societaria in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente. In proposito, si rimarca che la qualità di socio in Lepida s.c.p.a. è condizione necessaria al fine di fruire dei servizi "strumentali" di cui all'allegato C alla convenzione stipulata fra gli Enti soci ai sensi dell'art. 4-bis, l.r. n. 11 del 2004 (e successive modificazioni), fra cui si segnalano i seguenti: Rete Lepida - rete internet a banda larga; FedERa - sistema di autenticazione federata degli Enti dell'Emilia Romagna; IcarER - infrastruttura di cooperazione applicativa che permette lo scambio di informazioni tra sistemi informativi di Enti diversi; PayER - piattaforma di pagamenti on-line dell'Emilia Romagna; ConFERence - sistema di videoconferenza; MultiPER - sistema per l'archiviazione, l'adattamento e l'erogazione di contenuti multimediali.In data 19.12.2018 è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione tra la Società Lepida Spa (incorporante) e la società CUP 2000 S.c.p.a. (incorporata) a Ministero notaio dott.ssa Rita Merone. Contestualmente alla fusione la società incorporante (Lepida S.p.a) ha assunto il tipo legale di società consortile per azioni con la seguente denominazione: "Lepida S.c.p.a.". Detta fusione ha comportato altresì un aumento di capitale sociale, da € 65.526.000 a € 69.881.000, suddiviso in n. 69881 azioni dal valore nominale di € 1.000 ciascuna. questa complessiva operazione straordinaria di fusione dovrebbe determinare per il triennio 2019-2021 maggior efficienza nei processi amministrativi e integrazione di funzioni con conseguenti risparmi di spesa .

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indir

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

- (d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **(a)**

Quota di partecipazione detenuta: **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

- (a):** Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b):** Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).
- (c):** Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (d):** Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (e):** Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (f):** Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

APPENDICE

SEZIONE B - SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI /CON MODALITA' IN HOUSE PROVIDING

PREMESSA

SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI

FORMA GIURIDICA: S.r.l.

PARTITA IVA: 03014250363

CODICE FISCALE: 03014250363

DATA COSTITUZIONE 12/09/2005

DATA SCADENZA: 31/12/2100

SEDE LEGALE: Via Fenuzzi, 5 SASSUOLO

ATTIVITA'

La Società Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. ha per oggetto sociale la gestione del patrimonio del Comune di Sassuolo, come da conferimenti, concessioni e ulteriori successive acquisizioni, anche mediante mezzi propri. La società ha inoltre per oggetto la produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune Sassuolo con esclusione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in materia di rifiuti, trasporti, energia elettrica e gas e servizio idrico integrato.

Alla società è conferita la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici di cui al comma precedente, che è incedibile. La società pone questi impianti a disposizione del gestore incaricato della gestione a fronte di un corrispettivo.

In particolare la società può svolgere le seguenti attività:

- a) gestione e manutenzione del patrimonio del Comune di Sassuolo a qualunque titolo affidato, con esclusione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, relative ai servizi pubblici locali (rifiuti, trasporto, energia, gas e servizio idrico integrato);
- b) progettazione e costruzione di opere pubbliche;
- c) progettazione e realizzazione di interventi di trasformazione urbana;
- d) produzione di beni e servizi strumentali all'attività del Comune di Sassuolo per lo svolgimento delle funzioni di sua competenza;
- e) valorizzazione di beni immobili;
- f) gestione delle procedure di gara per l'affidamento di beni e servizi strumentali;
- g) acquisizione, realizzazione, manutenzione e gestione degli immobili e impianti al servizio di forme associative o unioni tra enti locali, cui partecipi il Comune socio.

In ottemperanza all'art. 16, comma 3 D.Lgs 175/2016, oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato realizzato dalla Società è conseguito nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio.

La produzione ulteriore rispetto a quella prevalente è consentita solo se permette di conseguire economie di scale o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

Sassuolo Gestioni Patrimoniali Srl è società interamente partecipata dal Comune di Sassuolo che ne è il socio unico. E' stata costituita in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22.3.2005 al fine di ottimizzare e valorizzare la gestione dei beni patrimoniali e demaniali. Come previsto dall'art.1 dello Statuto, il Comune di Sassuolo è socio unico ed esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. A tal fine si evidenzia che:

- il socio unico Comune di Sassuolo esprime la propria volontà nell'Assemblea attraverso il Sindaco, che *rappresenta l'ente* (ai sensi dell'art.50, c.2, del D.Lgs. 267/2000);
- i poteri dell'organo amministrativo della società sono limitati a favore di un rafforzamento delle decisioni del Comune di Sassuolo, socio unico detentore pubblico del capitale sociale, come previsto dall'art.8, c.2, del vigente Statuto della società di seguito riportato:

"2. Sono in ogni caso riservate alla competenza del socio:

- *l'approvazione del bilancio e della distribuzione degli utili;*
- *la nomina dell'amministratore unico;*
- *la nomina dei sindaci e del presidente del collegio sindacale o del revisore;*
- *le modificazioni dello statuto;*
- *la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti del socio unico;*
- *le decisioni in ordine allo scioglimento della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, comma 1, C.C.;*
- *l'approvazione del budget annuale di previsione e del programma annuale degli investimenti;*
- *l'approvazione del piano triennale degli investimenti;*
- *l'approvazione dell'organigramma aziendale, l'assunzione dei quadri e dei dirigenti e l'eventuale nomina di un direttore generale;*
- *l'acquisto, la vendita, la permuta, la concessione e la sub concessione di diritti reali di godimento su beni immobili di importo superiore ad Euro 50.000,00 (cinquantamila e zero centesimi);*
- *l'acquisto e la vendita di aziende e rami d'azienda; l'assunzione di finanziamenti di importo superiore ad Euro 1.000.000,00 (un milione e zero centesimi) e, in ogni caso, qualora per l'assunzione del finanziamento sia richiesta dall'ente erogante la concessione di garanzie reali."*
- sono previste specifiche potestà d'intervento sulla gestione societaria da parte del Comune di Sassuolo, esercitate già a partire dalla costituzione (DCC n.28/05) ed, in particolare, *"(...) al fine di garantire unitarietà nella programmazione dell'azione amministrativa e istituzionale del Comune, il Consiglio Comunale approverà il budget annuale, il programma annuale e pluriennale degli investimenti (...) medesima procedura sarà seguita per la verifica del raggiungimento degli obiettivi di economicità e redditività, da effettuarsi entro il 30 giugno e il 30 settembre di ciascun esercizio; le decisioni del socio verranno espresse in base alle competenze definite dal D. Lgs, 267/00, con particolare riferimento all'art. 42; la società patrimoniale dovrà relazionare al consiglio comunale sul proprio operato relativo all'esercizio precedente, entro 90 giorni dalla approvazione del proprio bilancio d'esercizio; spetta al Consiglio Comunale l'approvazione degli schemi di convenzione per il conferimento di beni e servizi alla costituenda società, nonché la regolamentazione generale dei servizi conferiti.*

Alla società sono stati trasferiti anche le reti e gli impianti destinati alla produzione dei servizi pubblici locali, ai sensi dell'art.113, comma 13 primo e secondo cpv, del D.Lgs. 267/00. La

società esercita, in via esclusiva, la propria attività nei confronti del Comune di Sassuolo come conseguenza diretta dell'assunzione di tutti i ricavi e i costi correlati alle attività di gestione del patrimonio e promozione del territorio ad oggi trasferite, non operando in alcuna attività soggetta a regime concorrenziale di mercato. Pur in presenza di un significativo fatturato di SGP derivante da soggetti diversi dal Comune di Sassuolo, lo stesso deriva unicamente dalla gestione del patrimonio comunale conferito o in concessione.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

NOME	CARICA	DATA INIZIO CARICA	DATA FINE CARICA	TRATTAMENTO ECONOMICO
Marcello Alonzo	Amministratore Unico	01/07/2020	Fino a revoca	2.500 euro mensili + rimborso spese

DATI ECONOMICI , FINANZIARI E PATRIMONIALI

Capitale sociale: 117.000,00

Numero azioni o quote: 0

Patrimonio netto (bilancio 2022 : 22.269.897)

Reddito netto (bilancio 2022) : 150.480,00

Reddito netto (bilancio 2021) : 407.170,00

Reddito netto (bilancio 2020) : 559.978,00

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Sassuolo

Quota di partecipazione: 100%

1. SERVIZI CIMITERIALI: GESTIONE CIMITERIALE E ILLUMINAZIONE VOTIVA

A seguito della deliberazione di consiglio Comunale n.70/2005 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DI BENI IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA E IN PROPRIETA' A SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L." è stata stipulata tra Comune di Sassuolo e Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl la concessione amministrativa, poi confluita nell'atto riepilogativo n.3630/2007, in forza della quale i cimiteri di proprietà comunale sono stati conferiti in concessione alla società in house che si occupa della realizzazione delle nuove costruzioni, manutenzione ordinaria, straordinaria, servizi cimiteriali e gestione delle lampade votive, gestione delle utenze nonché di ogni altra attività connessa alla corretta ed efficiente gestione dei beni conferiti in concessione, gestione delle entrate tramite sub concessione dei loculi.

Il servizio cimiteriale e manutentivo, che comprende le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, pulizia, smaltimento dei rifiuti, esecuzione delle opere di manutenzione degli edifici, mantenimento e cura del verde e dei percorsi attraverso l'esecuzione di opere di manutenzione nei 4 cimiteri cittadini (cimitero nuovo, cimitero monumentale di S.Prospiero, cimitero di San Michele, cimitero di Montegibbio), è affidato alla Cooperativa Produzione e Lavoro Eugenio Dugoni Soc.Coop. A r.l., con sede in Mantova, viale Veneto n. 11/H, Codice Fiscale e Partita IVA 00180240202, a seguito di procedura aperta espletata dalla Centrale Unica di committenza per Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, di cui a determinazione n. 326 del 07/09/2018. CIG 7702556E47 – CUP B86G17000700004, Contratto: Registro SGP n. 476 del 06/02/2019, Disposizione di SGP n. 158 del 28/09/2018, per un importo di 637.500,00, per il triennio 2018-2020. In data 06/02/2019 è stato stipulato tra le parti il contratto Registro SGP N. 476 in cui si stabilisce la facoltà di rinnovo ai sensi dell'art. 2 comma 4 dello stesso e con Disposizione del Direttore Tecnico n. 100 del 20/10/2021 è stata autorizzata la stipula al rinnovo del contratto di cui sopra alle medesime modalità e condizioni per l'ulteriore triennio 2022-2024, con decorrenza dalla data di consegna del servizio, attuata in pendenza di contratto, avvenuta in data 01/10/2018 e scadenza a seguito di rinnovo fissata al 30/09/2024. Il corrispettivo dovuto da S.G.P. s.r.l. all'Appaltatore, corrispondente all'importo dei lavori diminuito del ribasso offerto in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in € 615.000,00 oltre € 22.500,00 per oneri per la sicurezza, il tutto I.V.A. esclusa, per la durata del contatto.

La società gestisce direttamente il servizio delle lampade votive, a decorre dal 2006, con un fatturato medio, al netto di I.V.A., costante e pari a circa € 140.000 annui.

A seguito delle richieste dei cittadini, dal 2014 è stata introdotta la tariffa anticipata trentennale del canone, che ha portato un incasso di circa 70.000 euro.

Il rifacimento dell'impianto elettrico effettuato nel cimitero nuovo e nel cimitero di San Michele hanno determinato un notevole miglioramento nella qualità del servizio fornito ai cittadini, rendendo anche la manutenzione delle lampade meno onerosa.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Gli interventi previsti nell'affidamento dei servizi cimiteriali presso il Comune di Sassuolo vengono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto ed agli ordini e disposizioni dei Direttori d'esecuzione.

Il controllo sull'esecuzione del servizio, infatti, viene costantemente effettuato dai due direttori dei lavori, uno per la parte tecnica manutentiva, l'altro per la parte amministrativa dei servizi cimiteriali,

mediante sopralluoghi, verifica della documentazione prodotta dall'appaltatore e del suo operato in sede di incontri periodici.

Andamento economico SERVIZI CIMITERIALI

COSTI						
	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Prestazioni per servizi cimiteriali	136.690,80	185.129,48	227.620,79	239.600,34	291.090,34	238.403,01
Energia elettrica servizi cimiteriali	35.283,06	30.277,63	35.655,87	30.311,66	22.673,67	59.183,65
Acqua servizi cimiteriali	3.263,21	17.244,01	14.801,19	16.905,54	9.406,74	9.976,75
Riscaldamento (cimitero nuovo)				4.844,43		6.196,03
Manutenzione ordinaria Cimiteri	26.747,89	0,00	4.626,97	4.825,18	700,70	180,18
Manutenzione ordinaria cimiteri c/Comune				4.943,08	225.540,16	0,00
Acquisto attrezzature e Beni di Consumo (lapidi, impia	11.289,46	3.465,18	4.670,25			
Sopravvenienze passive		27.338,16				
Totale	213.274,42	263.454,46	287.375,07	301.430,23	549.411,61	313.939,62
RICAVI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Ricavi da servizi cimiteriali	82.802,10	76.427,60	58.329,86	61.933,35	74.704,48	77.189,53
Concessioni cimiteriali	333.701,80	370.416,15	335.563,55	354.020,62	487.202,72	420.743,21
Concessioni cimiteriali - Tombe di famiglia - pagamen	43.639,20	0,00	0,00	0,00	14.546,00	35.642,85
Ricavi da servizio lampade votive	134.073,45	136.345,78	133.030,53	127.965,88	121.975,82	122.342,35
Rimborso interventi su cimiteri	0,00	0,00	0,00	0,00	230.175,92	0,00
Totale	594.216,55	583.189,53	526.923,94	543.919,85	928.604,94	655.917,94
Servizio in utile/perdita	380.942,13	319.735,07	239.548,87	242.489,62	379.193,33	341.978,32

Andamento economico LAMPADE VOTIVE

anno	fatturato	Incassato	note
2010	€ 167.925,60	€ 164.767,80	
2011	€ 168.822,08	€ 165.236,00	
2012	€ 166.853,44	€ 163.940,10	
2013	€ 161.279,53	€ 157.577,24	
2014	€ 161.180,20	€ 155.248,71	
2015	€ 155.741,54	€ 149.230,07	
2016	€ 154.956,45	€ 144.404,35	
2017	€ 149.199,20	€ 140.767,00	al 15/11/2023
2018	€ 149.481,00	€ 141.193,00	al 15/11/2023
2019	€ 148.851,00	€ 131.548,00	al 15/11/2023
2020	€ 141.178,47	€ 134.046,97	al 15/11/2023
2021	€ 136.611,30	€ 130.363,48	al 15/11/2023
2022	€ 135.484,30	€ 130.167,69	

2. PARCHEGGI

A seguito della deliberazione di consiglio Comunale n.70/2005 avente ad oggetto "CONFERIMENTO DI BENI IN CONCESSIONE AMMINISTRATIVA E IN PROPRIETA' A SASSUOLO GESTIONI PATRIMONIALI S.R.L." è stata stipulata tra Comune di Sassuolo e Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl la concessione amministrativa, poi confluita nell'atto riepilogativo n.3630/2007, in forza della quale sono conferiti in concessione alla società beni stradali appartenenti al demanio comunale (suolo e sottosuolo di strade, banchine stradali, aiuole spartitraffico, parcheggi, segnaletica verticale).

L'offerta di sosta delle aree centrali di Sassuolo, ad una distanza massima dal Municipio di 600 m, è quantificabile in 2.900 posti auto.

L'offerta di sosta è composta prevalentemente da stalli liberi (70%), e in misura nettamente inferiore da stalli a pagamento (15%) e a disco orario (11%). Una parte dei posti a pagamento (circa 90 posti) è gestita in modo da consentire la sosta senza ticket ai residenti in determinate aree del centro1:

- circa 35 posti in Zona A nella parte sud e ovest di piazza Martiri Partigiani (ancora non ripartiti dopo il progetto di riqualificazione della piazza) e nella parte est di piazzale Avanzini;
- 55 posti in Zona C sul lato ovest di via XX settembre e di via Pace, sul lato est di via Aravecchia.

Il 60% della sosta è localizzata in piazzali o in aree e strade a parcheggio esterne alla carreggiata a raso o interrate. Tra i parcheggi coperti vi sono quelli denominati "Sassuolo 2" (139 posti liberi) e "Fontanazzo" (100 posti liberi). I parcheggi "Comparto" e "Cristallo" attualmente sono ancora utilizzati come parcheggi ad uso esclusivo del Comune di Sassuolo, ma in forza di atto di indirizzo alla società, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 31/10/2023, sarà pubblicato nel 2024 un bando per assegnazione dei suddetti posti auto coperti.

La tariffa vigente a Sassuolo per i posti auto è valida per tutta la sosta a pagamento presente in centro, ed è pari a 1.05 €/h, con un minimo di spesa di 0.35 € corrispondente ad una sosta di 20 min. La sosta va pagata nelle fasce orarie 8:00-13:00 e 15:00-19:00, con una finestra meridiana di 2 ore in cui è consentita la sosta libera. Esaminando l'andamento degli incassi da parcometri dal 2015 al 2021, si rileva che nel 2016 è stata raggiunta la cifra di quasi 412'000 € (+ 8,2% rispetto al 2015), mentre negli anni successivi (2017, 2018, 2019) si è registrata una progressiva diminuzione fino a 384.000 € del 2019.

L'avvento del Covid-19 a partire da marzo 2020 prima e l'apertura del cantiere un anno dopo per la riqualificazione di Piazza Martiri Partigiani sono le ragioni della drastica riduzione degli incassi negli anni 2020 e 2021.

La riapertura della piazza (con 117 posti auto contro i 165 esistenti prima dell'intervento) non ha comunque riportato gli incassi ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

Il valore medio del ticket si è andato progressivamente alzandosi, passando da 1,12 – 1,15 € prima del 2019 a 1,18 – 1,21 € negli ultimi due anni. La durata della sosta media si è quindi leggermente alzata.

Associando gli incassi dei singoli parcometri alle differenti aree di sosta a pagamento e dividendo quindi gli incassi per il numero di posti auto offerti, prendendo in esame il 2019, ovvero l'ultimo anno in cui si sono registrate condizioni ordinarie, vista la forte variazione degli incassi degli ultimi due anni legata a Covid-19 e riqualificazione della piazza, emergono sostanzialmente quattro fasce di redditività:

- una **redditività alta** (quasi 1500 € /posto auto / anno) per il parcheggio di piazza Martiri Partigiani, che si conferma così l'area più gettonata, con redditività in crescita (1150 € /posto auto / anno nel 2015);

- una **redditività medio-alta** (tra 750 e 1000 € /posto auto / anno) per piazzale Avanzini, per piazza Libertà a nord e per le aree di via XX Settembre e via Pace a sud;
- una **redditività medio-bassa** (tra 500 e 750 € /posto auto / anno) per l'area di via Alessandrini;
- una **redditività bassa** (sotto i 500 € /posto auto / anno), per via Aravecchia, da legare probabilmente alla posizione del parcometro defilata rispetto ai percorsi di penetrazione al centro, e molto bassa per il parcheggio "Sassuolo 2", dove la redditività si attesta intorno ai i 70 € /posto auto / anno a causa dello scarso utilizzo del parcheggio.

In generale nel 2019 la redditività per posto auto è cresciuta in tutte le aree rispetto al 2015.

L'avvento del Covid-19 a partire da marzo 2020 prima e l'apertura del cantiere un anno dopo per la riqualificazione di Piazza Martiri Partigiani sono le ragioni della drastica riduzione degli incassi negli anni 2020 e 2021.

La riapertura della piazza (con 117 posti auto contro i 165 esistenti prima dell'intervento) non ha comunque riportato gli incassi ai livelli precedenti l'emergenza sanitaria.

In conclusione, si riporta andamento di costi e ricavi di tutti i posti auto a pagamento relativamente alle ultime 5 annualità, dando atto che la società si avvale di affidamento a TIL spa che effettua la manutenzione dei parcometri e provvede all'incasso degli importi e li riversa alla società.

	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	Anno 2023
<u>COSTI</u>						
Manutenzione ordinaria parcometri	65.921,44	63.623,01	38.714,74	26.727,45	41.508,32	36.507,36
<u>RICAVI</u>						
Concessioni parcometri	325.624,91	317.164,28	190.819,70	133.343,90	207.085,86	182.136,09